

Codice DB1117

D.D. 30 luglio 2014, n. 659

Regolamento CE 1234/07 del Consiglio del 22 ottobre 2007, disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura. Approvazione delle domande di contributo per la campagna 2013-2014 inerenti la nuova azione di ricerca per contrastare la diffusione del predatore delle api "Vespa velutina".

Visto il Reg. CE 1234/07 (ex 797/2004) del Consiglio del 22 ottobre 2007, disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura, ed in particolare:

- l'articolo 105, comma 1, il quale stabilisce che gli Stati membri possono predisporre dei programmi nazionali triennali;
- l'articolo 106 il quale stabilisce che le azioni che possono essere incluse in tali programmi sono le seguenti:

- a) assistenza tecnica agli apicoltori ed alle associazioni di apicoltori;
- b) lotta contro la varroasi;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) misure a sostegno dei laboratori di analisi delle caratteristiche fisico-chimiche del miele;
- e) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario;
- f) collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;

visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 23 gennaio 2006 relativo all'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

visto il programma triennale di interventi redatto dalla Direzione Regionale Agricoltura - Settore Produzioni Zootecniche adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13-5242 del 21 gennaio 2013;

visto che il programma in questione usufruisce di finanziamenti pubblici, di cui il 50% è a carico del FEAGA e il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

considerato che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con decreto del Direttore generale prot. n. 5276 del 30 agosto 2013 ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie alle singole Regioni e Province autonome, sulla base della consistenza del patrimonio apistico, per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento delle condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'esercizio 2013-2014, di cui alla Decisione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013;

visto che con il decreto sopra citato sono state assegnate al Piemonte, per il periodo compreso tra il 1 settembre 2013 – 31 agosto 2014, risorse complessive per 628.985,00 euro, comprensivo anche delle azioni a gestione diretta da parte delle Province, a fronte di una richiesta di 962.730,20 euro (allegato A alla D.G.R. n. 13-5242 del 21 gennaio 2013), per cui si è resa necessaria una modifica e una ridefinizione delle azioni con conseguente rimodulazione delle risorse fra le stesse;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 46-6662 del 11 novembre 2013 con la quale tra l'altro è stata approvata la tabella finanziaria modificata e rimodulata per la campagna 2013-2014;

visto che nel mese di luglio dell'anno 2013 è stata riscontrata la presenza, in provincia di Cuneo, della "Vespa velutina" predatore di api proveniente dalla Francia ed è stato sollecitato un intervento, dal mondo produttivo apistico, per il monitoraggio e l'eliminazione dei nidi individuati sul territorio ligure e piemontese;

vista la nota del Di.S.A.F.A. dell'Università di Torino dell'11 febbraio 2014 con la quale è stata inviata al Ministero e alla Regione Piemonte e Liguria la proposta di ricerca dal titolo "Vespa velutina in Italia nord-occidentale. Monitoraggio della diffusione, valutazione dell'impatto su apicoltura e ambiente, sviluppo di metodi di controllo".

vista la nota prot. n. 58/agr del 17 marzo 2014 inviata alla Conferenza delle Regioni, a firma degli Assessori all'agricoltura delle Regioni Liguria e Piemonte con la quale si chiedeva un'azione urgente per limitare i danni provocati dal predatore "Vespa velutina";

considerato che con nota prot. 5698/DB11.17 del 1 aprile 2014 la Direzione Agricoltura ha segnalato la situazione al competente Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, chiedendo di poter utilizzare le economie del Programma nazionale di attuazione del Reg. CE 1234/2007 per iniziative di sostegno all'attività di ricerca finalizzate a monitorare e limitare i danni causati dalla "Vespa velutina";

visto che con la nota prot. 2353 del 7 aprile 2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha comunicato la disponibilità, qualora si realizzassero economie entro la fine del corrente esercizio finanziario, a considerare la richiesta, della Regione Piemonte, di intervento nell'ambito della ricerca per limitare la diffusione sul territorio regionale del predatore "Vespa velutina";

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 70-7661 del 21 maggio 2014 con la quale è stata autorizzata la rimodulazione delle azioni e della tabella finanziaria della campagna 2013-2014 ed è stata inserita la nuova azione di ricerca per contrastare la diffusione del predatore delle api "Vespa velutina";

considerata la situazione particolare e la necessità di far fronte con urgenza all'emergenza costituita dalla presenza di "Vespa velutina" sul territorio delle regioni Piemonte e Liguria allo scopo di mettere a punto un sistema di individuazione dei nidi da sperimentare entro l'autunno 2014, verificato che il Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari dell'Università di Torino in data 6 giugno 2014 e il Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni del Politecnico di Torino in data 9 giugno 2014 hanno presentato domanda di contributo per realizzare un progetto di ricerca specifico sull'argomento, tenuto conto anche delle successive integrazioni alle domande pervenute agli atti del Settore;

considerato che in data 4 giugno 2014 è stata effettuata una specifica riunione con il responsabile dell'Unità di ricerca per l'apicoltura e la bachicoltura del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA api) nel corso della quale si è condivisa l'ipotesi di avvio della prima fase di sperimentazione finalizzata a mettere a punto un sistema di individuazione dei nidi di Vespa velutina con radar armonico tramite il Di.S.A.F.A. ed il Politecnico di Torino in considerazione dell'urgenza di avvio della ricerca e delle competenze scientifiche già acquisite in campo entomologico e tecnologico delle due strutture di ricerca;

vista la nota prot. n. 10121/DB1117 del 9 giugno 2014 della Regione Piemonte al Ministero delle politiche agricole nonché la risposta avuta dallo stesso prot. n. 4114 del 11 luglio 2104 e da AGEA

prot. n. DPMU.2014.2653 del 14 luglio 2014 sulla base anche delle comunicazioni intervenute con la Commissione U. E. Direzione generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale con la quale è stata ritenuta ammissibile l'attuazione dell'azione F2 ricerca per la lotta al predatore delle api "Vespa velutina";

esaminate le domande di contributo presentate dall'Università e dal Politecnico di Torino considerata l'urgenza di procedere all'attuazione dell'azione di ricerca finalizzata a limitare i danni causati dal predatore "Vespa velutina" nel programma regionale di attuazione del Reg. CE 1234/2007 per la corrente campagna 2013-2014 che si concluderà alla fine del mese di agosto 2014, quale prima fase di un'attività più ampia di lotta che potrà essere realizzata tramite un'azione coordinata tra la Regione Piemonte, gli enti di ricerca citati, le associazioni apistiche piemontesi, il CRA api ed il Ministero dell'agricoltura;

ritenuto necessario approvare il modello di lettera contratto allegato alla presente determinazione (allegato A) relativo alle attività in oggetto;

acquisito il parere favorevole della Commissione apistica regionale in data 30 luglio 2014.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s. m. i.;

visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

determina

1- di approvare le domande di contributo riguardanti il programma regionale di attuazione del Reg. CE 1234/07 per l'anno 2013-2014 inerenti l'azione F2 ricerca su "Vespa velutina", pervenute e presentate dal Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari dell'Università di Torino (DISAFA) e dal Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni del Politecnico di Torino, stabilendo che il contributo massimo concedibile non potrà essere superiore a 69.515,00 euro (IVA esclusa) complessivamente per le due domande e rispettivamente suddiviso in: euro 19.535,00 per il DISAFA ed euro 49.980,00 per il Politecnico.

2 – di approvare il modello di lettera contratto (allegato A) relativo all'attività in oggetto.

3- di stabilire che ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente
Paolo Cumino

Allegato



REGIONE
PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
DIREZIONE 11 "AGRICOLTURA"
SETTORE DB1117 "Produzioni zootecniche"

1

(Allegato A)

La Regione Piemonte – Settore Produzioni Zootecniche, incarica l'Università di Torino Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari – Partita Iva 02099550010, e il Politecnico di Torino Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni – Partita Iva 00518460019 (di seguito denominati Università e Politecnico) che in considerazione del comune interesse finalizzato ad effettuare progressi nell'attività di controllo della Vespa velutina, e dimostrato dalle attività già svolte dalle due strutture di ricerca in seguito alla prima individuazione sul territorio italiano dell'insetto, nonché delle specifiche competenze acquisite, dichiarano di accettare di realizzare uno studio concernente un sistema di individuazione e controllo dei nidi di "Vespa velutina".

Con il presente incarico rispettivamente, l'Università di Torino Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari (DISAFA) e il Politecnico di Torino Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni, svilupperanno le seguenti azioni:

- 1) "verifica e messa a punto degli aspetti entomologici per l'ottimizzazione di funzionalità del radar armonico. Studio della bioetologia di Vespa velutina e valutazione dell'impatto di Vespa velutina sulle api" (DISAFA);
- 2) "messa a punto di un'apparecchiatura radar per l'individuazione dei nidi di "Vespa velutina" attraverso le seguenti attività: analisi di mercato e individuazione di un radar commerciale, analisi di mercato e individuazione di materiale necessario alla messa a punto del ricevitore armonico, attività di laboratorio e sviluppo software volta alla messa a punto del radar armonico e misure sperimentali di corretto funzionamento rilevando e tracciando tag passivi a diodo" (Politecnico di Torino).

Per l'attuazione dello studio sono individuati quali referenti delle parti contraenti le seguenti persone:

- per la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura, Settore Produzioni zootecniche il Dott. Gianfranco Termini;

- per l'Università e per il Politecnico - la responsabilità scientifica e la direzione operativa rispettivamente del Prof. Marco Porporato e Prof. Riccardo Maggiora.

L'eventuale sostituzione del responsabile scientifico dell'Università o del Politecnico dovrà essere preventivamente approvata dalla Regione Piemonte; la sostituzione del responsabile della Regione Piemonte potrà avvenire su designazione della stessa e comunicato all'Università e al Politecnico.

2

Il contributo per lo studio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente lettera contratto che l'Università e il Politecnico, dichiarano di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

3

Il presente incarico esplica i suoi effetti fino al 31 agosto 2014 senza possibilità di proroga e ai fini del contributo potranno essere riconosciute le spese sostenute a far data dalla presentazione delle domande di contributo (6 giugno 2014 DISAFA e 9 giugno 2014 Politecnico).

4

Il contributo massimo concedibile, pari al 100% delle spese ammesse esclusa IVA, complessivo per l'Università e il Politecnico è pari ad € 69.515,00, rispettivamente euro 19.535,00 per il DISAFA ed euro 49.980,00 per il Politecnico, sarà liquidato dopo la realizzazione dello studio e presentazione della documentazione giustificativa delle spese. Il pagamento del suddetto corrispettivo è subordinato alla regolarità dello studio effettuato alle condizioni contenute nella presente lettera contratto e sarà effettuato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) in applicazione della circolare n. 24 del 16 dicembre 2013 prot. n. UMU.2013.2366 disponibile sul sito web dell'agenzia stessa.

L'importo massimo del contributo s'intende accettato dall'Università (euro 19.535,00) e dal Politecnico (euro 49.980,00), pertanto è esclusa ogni forma di revisione dello stesso.

Sono a carico dell'Università e del Politecnico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività. L'Università e il Politecnico si impegnano, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Università e il Politecnico devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il pagamento del contributo avverrà entro il mese di ottobre 2014 e sarà effettuato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), la Regione Piemonte non risponde per eventuali ritardi nel pagamento non ad essa direttamente imputabili.

In dipendenza delle indicazioni di AGEA il pagamento potrà essere subordinato all'esito regolare del DURC.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

5

Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte dell'Università o del Politecnico anche di una sola delle prescrizioni previste dalla presente lettera contratto, o la mancata realizzazione dello studio entro i termini stabiliti di cui al punto 1 e 3, che l'Amministrazione regionale rilevi con espressa diffida ad adempiere inviata con lettera A/R o posta elettronica certificata (PEC).

6

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, per motivi di interesse generale, con preavviso scritto di almeno 15 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo raccomandata A/R. In tal caso l'Università

e il Politecnico si impegnano a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

Restano comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1373 del codice civile.

7

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalla parti nell'ambito del presente studio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento dello studio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 l'Università e il Politecnico dovranno attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico dell'Amministrazione regionale.

8

La mancata rendicontazione delle spese entro il 27 agosto 2014, termine ultimo per poter effettuare le procedure di caricamento sul sistema informativo di AGEA entro il termine del 31 agosto 2014, comporterà la non corresponsione di alcun contributo, la rendicontazione dovrà avvenire utilizzando la modulistica reperibile sul sito internet della Regione Piemonte (Pagina dell'Agricoltura, area tecnico scientifica e ricerca).

9

L'Università e il Politecnico si impegnano a tenere indenne ed esonerare la Regione Piemonte da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a

qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi allo studio, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni onere e da ogni responsabilità.

10

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto di ricerca in oggetto il seguente codice CUP n. J26D14000010007 per l'Università e codice CUP n. J16D14000110007 per il Politecnico.

Tali codici dovranno essere indicati in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte (fatture, bonifici, pagamenti ecc.).

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'Università e al Politecnico in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

11

La proprietà intellettuale dei risultati della ricerca è della Regione Piemonte e dei soggetti partecipanti alla stessa, ed il loro utilizzo verrà concordato tra gli stessi in funzione anche delle successive fasi di prosecuzione della ricerca sulla "Vespa velutina" attraverso le ulteriori iniziative a scala regionale e nazionale, i risultati possono essere divulgati dalle parti citando la titolarità e specificando che la ricerca è stata condotta con il contributo dell'Unione Europea e dello Stato. Le attrezzature

eventualmente acquistate rimarranno nella disponibilità dell'Università e del Politecnico allo scopo di renderle disponibili per le ulteriori fasi di ricerca sulla "Vespa velutina".

12

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita a questo Settore firmata dall'Università degli studi e dal Politecnico o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Per il Settore Produzioni Zootecniche

Il Dirigente Regionale

Dr. Paolo Cumino

Per l'Istituto di ricerca

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2003, n. 196,
RELATIVA ALLA TUTELA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

L'università, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196,
dichiara di essere informato :

-che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione regionale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura dello studio nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;

- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dall'amministrazione in base alla vigente normativa, comporterà il mancato affidamento dello studio;

- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano eventualmente richiesta, nell'ambito del procedimento a carico del soggetto incaricato;

- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

i) il personale interno dell'Amministrazione regionale che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

iii) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti:

-che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lgs.196/2003;

- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione regionale ed il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Produzioni Zootecniche.

SETTORE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

segue lettera prot. n°

del

FIRMA
(per esteso e leggibile)